

villaggio olimpico 23 settembre - 1 ottobre

SABATO IL PRIMO GRANDE APPUNTAMENTO DEL PCI CON IL POPOLO ROMANO

Per la pace e la libertà dei popoli

Parleranno i compagni Gian Carlo Pajetta, A. P. Vader, presidente del Soviet supremo dell'Estonia, Nguyen Minh Vi, della delegazione vietnamita a Parigi, Luis Mansilla, redattore capo di « El Siglo » (Cile), Agostino Fontano, del movimento di liberazione delle colonie portoghesi, Ed Selby, del movimento americano dei reduci contro la guerra - Presiederà Renzo Imbeni

Il Festival Nazionale dell'Unità non poteva « aprire » in altra maniera, se non con una grande manifestazione per la pace e contro l'imperialismo. Quando sabato, decine di migliaia di italiani, di lavoratori, di donne, di giovani invaderanno i viali del Villaggio Olimpico alzando le rosse bandiere del partito ed il tricolore nazionale della Resistenza troveranno ad attenderli le delegazioni dell'URSS, del Vietnam, del Cile, del Movimento di liberazione dei popoli. Sarà un incontro, una possente manifestazione per la pace, la libertà e l'indipendenza dei popoli che avrà un profondo significato. L'Unità delle forze socialiste e democratiche nella lotta contro l'imperialismo, il contributo delle masse popolari italiane alla lotta e alla solidarietà con il Vietnam e con tutti i popoli oppressi, lo sforzo di costruire in Italia una linea di sviluppo verso il socialismo nel rafforzamento della democrazia contro la svolta a destra ed il fascismo; ecco gli elementi che contribuiscono a fornire spessore politico, entusiasmo e spirito di lotta a questa manifestazione di apertura, nel Villaggio costruito e sorto con il lavoro, il sacrificio e l'intelligenza di migliaia di compagni romani. La manifestazione sarà aperta dal compagno Gian Carlo Pajetta, della Direzione del Partito. Parleranno poi: A.P. Vader, presidente del Soviet Supremo della Repubblica dell'Estonia; Nguyen Minh Vi, della delegazione vietnamita di Parigi; Luis Mansilla, redattore capo del quotidiano comunista cileno « El Siglo »; Agostino Fontano, rappresentante del movimento di liberazione delle colonie portoghesi; Ed

La risposta di Roma alla sfida del centrodestra

E' stato il Presidente del Consiglio on. Andreotti, nel vivo delle reazioni suscitate dal calmiere dei prezzi, ad invocare, a difesa del Governo ed in chiave conservatrice, la « particolarità » del sistema distributivo a Roma. La cronaca di questi giorni richiama l'attenzione degli italiani su altre particolarità, persino piccanti: da quella intollerante e vergognosa dello stitichito del riciclaggio e di riduzione dei fondi di lavoro, a quella del decadimento del patrimonio storico, a non parlare... della sete di acque minerali di qualche onorevole democristiano.

Di questo movimento popolare — un dato ineliminabile della vita romana e nazionale degli ultimi decenni — fanno parte integrante i comunisti, la loro linea politica, la loro ispirazione unitaria, la loro organizzazione, il loro stile nel rapporto con la città e con le grandi masse popolari.

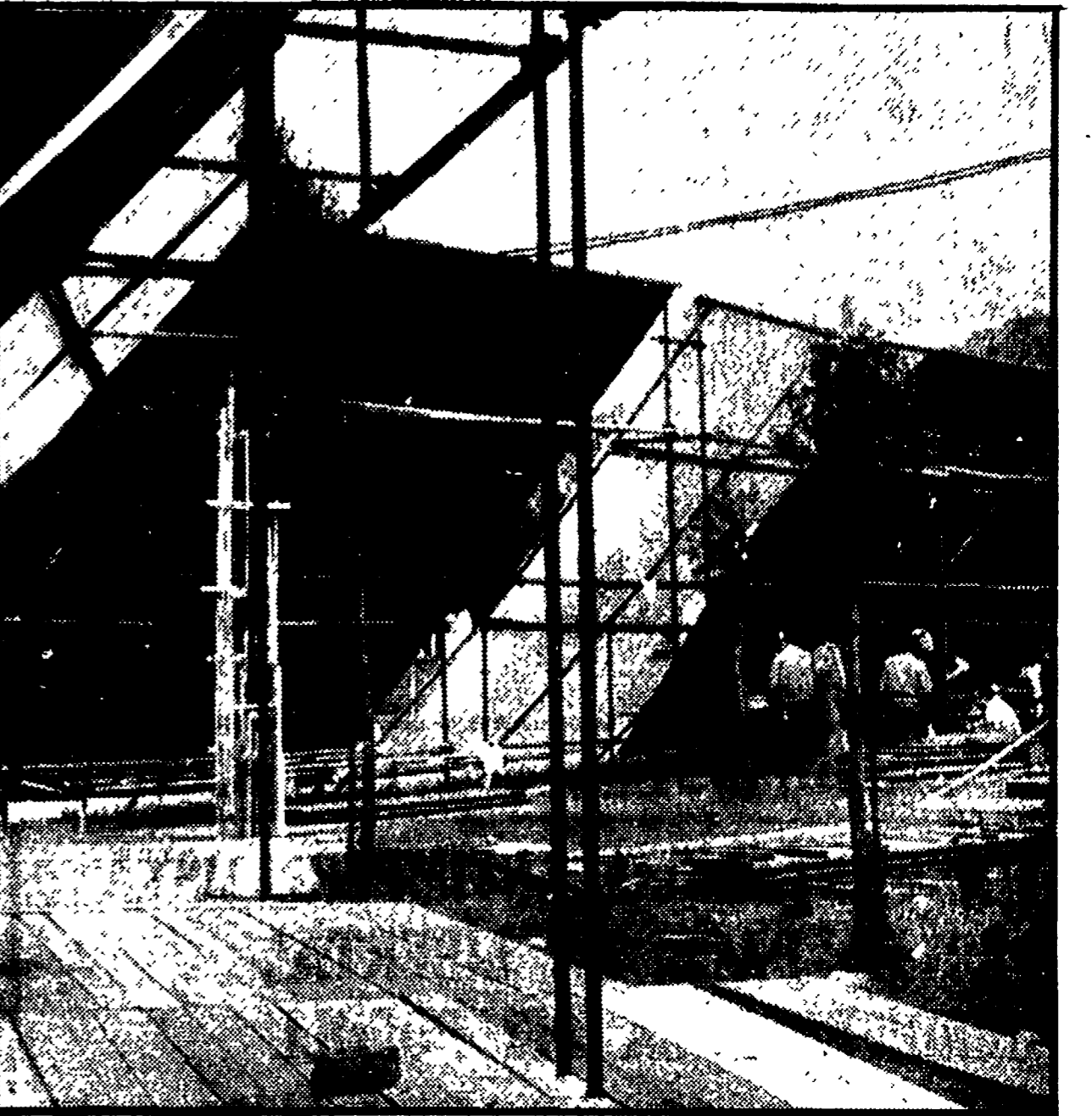
Il Festival Nazionale dell'Unità, che ritorna a Roma dopo molti anni, con le sue manifestazioni politiche, culturali, ricreative, con l'apporto di festa e di lotta che di lavoratori di tutta Italia, si può ben definire perciò l'occasione di un grande incontro politico, attuale, popolare e di massa non solo per quanti si raccolgono attorno alle nostre bandiere, ma per tutte le forze interessate oggi a liquidare il fascismo, ad avviare l'Italia su una strada di progresso e a liberare perciò il campo, al più presto possibile, dal governo Andreotti-Malagodi. In queste ore di vigilia si impongono a tutti i comitati di zona, alle sezioni, ai circoli giovanili, nuovi e necessari motivi di attenzione politica, di vigilanza democratica, di severa verifica del lavoro, di dialogo più aperto con la popolazione, al Villaggio Olimpico e in tutti i quartieri, nei centri della provincia e della regione.

Un bilancio è già possibile: la costruzione del Villaggio del Festival è già una grande impresa politica ed umana realizzata in poche settimane. Se ne sono accorti persino i fascisti di El Tempo i quali hanno cominciato a ragliare contro di noi sulle loro colonne. L'impegno che ci attende ancora, lo sappiamo, è una

prova politica e organizzativa che sta all'altezza del balzo in avanti compiuto dalla organizzazione comunista romana, della sua iniziativa politica e di massa, della sua unità politica, della espansione della sua forza organizzativa. L'anno che ci porterà al traguardo dei 60.000 iscritti al Partito e alla Federazione Giovanile comunista italiana è anche l'anno del Festival nazionale dell'Unità a Roma. La giornata di apertura con la manifestazione internazionale di sabato 23 settembre, i programmi quotidiani dei nove giorni del festival, l'incontro con le donne vietnamite, i cortei popolari del 1° ottobre, sono momenti che il popolo romano e i lavoratori di tutta Italia vivranno da protagonisti.

La parte che ci spetta più da vicino oggi è garantire, per il successo del Festival, che la passione politica e l'intelligenza creativa si saldino con la tenacia e la capacità di lavoro modesto e oscuro ma essenziale, con una grande somma di sacrifici. I lavoratori romani, contrariamente alle leggende che corrono in vari campi, sanno saggiamente evitare i sacrifici quando sono inutili, ma sanno generosamente affrontarli quando non vale la pena. E i comunisti romani sanno che vale la pena di lavorare ancora perché questo inizio di autunno, anche attraverso i nove giorni del Festival dell'Unità, suoni da Roma risposta serena, fiduciosa, civile ma ferma e radicale alla sfida del governo Andreotti-Malagodi, per imporre al più presto un'inversione di rotta per Roma e per il paese.

Luigi Petroselli



L'URSS OSPITE D'ONORE

Terminati i lavori di preparazione del villaggio che ospiterà il Festival nazionale dell'Unità, sono cominciate le sistemazioni degli stand delle diverse delegazioni estere, delle mostre, dei vari « villaggi »: una serie di pannelli vengono issati per esporre le mostre di natura politica e culturale. Quest'anno ospite d'onore della grande festa della stampa comunista in Italia sarà l'Unione Sovietica che proprio quest'anno celebra il 50° della sua costituzione. NELLA FOTO: il lavoro di allestimento

MENTRE RESTA ANCORA CHIUSO IL PALATINO

Un rattoppo per il Foro Romano

Riaperto solo in parte - Transennate le zone pericolanti - Il ministero dimezza lo stanziamento richiesto per i lavori più urgenti. Ridicolo il tentativo di addossare le colpe alla pioggia - I monumenti antichi vanno in malora perchè sono stati abbandonati

Su una mappa un tracciato in rosso segna la zona pericolante; cartelli scritti in tre lingue, e disseminati nei punti strategici, indicano monofonamente i tratti « off limits »: il Foro Romano, chiuso l'altro sabato sotto la minaccia di crolli, è stato riaperto ieri mattina solo in parte. E, ancora, è ancora proibito ai turisti e ai visitatori. Grosse transenne impediscono l'accesso a Santa Maria Antiqua, alla Casa delle Vestali e ad altri luoghi. Non si sa ancora quando saranno consentite di nuovo le visite. Anche per il Palatino non si conosce la data della rimozione degli sbarramenti: qualcuno sostiene la prossima settimana. Tutto dipende dall'invio effettivo della somma stanziata dal ministero della Pubblica Istruzione che sembra abbia intenzione di dimezzare lo stanziamento di 35 milioni richiesto dal sovrintendente alle Antichità e Belle Arti per i lavori più urgenti.

Questa cifra, tuttavia, serve solo per sottoporre le falle più pericolose per puntellare alcuni resti cadenti e in particolare la grossa parete che fiancheggia la Via Sacra. Per gli altri monumenti (la casa di Tiberio, di Livia, i moltissimi corridoi e passaggi sotterranei) è necessario un vasto e prolungato intervento di restauro, che non può certamente limitarsi a qualche benda e ai cerotti.

Il ministero della P.I. ha detto ai responsabili della sovrintendenza che i lavori più urgenti di quest'anno non consentirebbero altra possibilità di finanziamento. Alcuni esperti hanno proposto un piano quinquennale di sovvenzioni per la salvaguardia del patrimonio archeologico. Altrimenti — sostengono — il Foro Romano, il Palatino, il Colosseo, le Terme di Caracalla, gli Acquedotti, e tutti i ruderi danneggiati, rischiano di crollare, di venire giù a pezzi. A questo proposito ricordiamo che i deputati comunisti e i senatori della sinistra indipendente sono stati i primi a sollevare in Parlamento il problema della tutela dei beni artistici e culturali.

Il governo e il Campidoglio sperano, forse, che passato il clamore del primo momento possano tornare a dormire sonni tranquilli. Ma non è così. I temporali abbattuti nei giorni scorsi sulla capitale (e a cui il ministero ha cercato, in modo ridicolo, di addossare tutte le colpe) hanno fatto suonare il campanello d'allarme. Il nubifragio ha costretto alla resa dei conti i responsabili della manutenzione dell'antico monumento. Sono decine di anni che il Foro Romano e il Palatino hanno bisogno di soccorso. Niente, però, è stato fatto, oppure, quando qualcuno si è mosso lo ha fatto per aggravare la rovina.

Due anni fa fu lanciato un SOS perché l'indecoroso spettacolo di « Suoni e Luci » stava squarciando i resti del Foro: lo scempio, tuttavia, non si arrestò perché aveva avuto tanto di approvazione ministeriale. Lo scorso luglio, inoltre, il Foro di Traiano, i Mercati Traianei, il Foro di Augusto e il Sepolcro degli Scipioni furono chiusi perché erano stati invasi da rovi e ortiche. Il Comune, infatti, si era dimenticato (sembra in-

credibile, ma è così) di rinnovare i contratti di appalto per togliere di mezzo le erbacce nelle zone archeologiche. I ladri, intanto, e i cosiddetti « tombatori » continuano a saccheggiare i ruderi antichi e le opere d'arte che pendono dalla strada delle ville dei ricchi o quella delle gallerie parigine e londinesi. E' recente la scoperta della « scomparsa » della Cassia Antica. Tra un permesso rilasciato ad una società di affaristi senza scrupoli per spettacoli di cattivo gusto e un persistente atteggiamento di prosopopea letale, noncuranza, i governi succeduti finora e il Campidoglio (non davvero le piogge) stanno facendo scomparire ogni testimonianza del passato, che costituisce un aspetto

essenziale non solo della storia, ma anche della fisionomia presente della città. Eppure c'è qualcuno nel gabinetto Andreotti-Malagodi che si erge a difensore della « latinità ».

Le manifestazioni sportive

La gara podistica «Corri per la salute» - Riprende oggi il torneo di calcio mentre proseguono le iscrizioni a quelli di scacchi e ping pong

Nell'ambito del Festival nazionale dell'Unità si svolgeranno numerose manifestazioni sportive, tra cui una gara podistica, un torneo di calcio — già iniziato — uno di scacchi e uno di ping pong. Ecco, in breve, i giorni e le sedi delle gare. Martedì 24 settembre, secondo giorno del Festival, si terrà la corsa podistica «Corri per la salute», aperta a tutti i cittadini di ambo i sessi e di ogni età. La gara, organizzata dall'UISP, avrà inizio alle ore 11: i concorrenti, che partiranno dal piazzale antistante le tribune coperte dello stadio Flaminio, potranno portare a termine una distanza a scelta, fra i 490 metri oppure 600 o 800. Non saranno compilate classifiche. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del comitato organizzatore del Festival, viale Giotto 16 tel. 578355 oppure domenica 24 dalle 9 alle 11 al punto di ritrovo.

Proseguono le assemblee politiche di sezione in preparazione del Festival Nazionale. Oggi se ne svolgono due: Torpignattara, ore 19,30 (Fredduzzi); Trionfale, ore 10 (Caputo). Sono previste per domani: Formello, ore 20 (Raccagnoli); Albano Laziale, ore 20,30 (Renna); Mazzini, ore 20,30 (Caputo); Celio Monticelli, ore 18,30, cellula pantheon (Anasanti).

Alle scadenze per la prossima settimana:

Mercoledì

- La Commissione di Amministrazione del Festival è convocata alle ore 18 in Federazione.

Avviso

- Tutte le sezioni di Roma e provincia sono pregate di ritirare urgente materiale di propaganda nei centri di zona riguardante il Festival Nazionale dell'Unità. Il materiale comprende: 1) manifesto e relativo volantino del programma delle manifestazioni politiche; 2) manifesto e relativo volantino del programma degli spettacoli; 3) manifesto generale di apertura del Festival.

Biglietti

- Nella giornata di lunedì 18 tutte le sezioni debbono provvedere a ritirare in Federazione i biglietti per gli spettacoli del Festival Nazionale dell'Unità.

Domani

- Attivo femminile, ore 16,30, in Federazione.
- Zona Castelli, alle ore 18,30, ad Albano, attivo di zona con 1000 (Fredduzzi).
- Zona Tivoli, alle ore 19, a Tivoli, attivo di zona con Fiammi e Micucci.
- Zona Est, alle ore 18,30, in Federazione, segreteria di zona e segretari di sezione con Trezzini e Fungini.

Marledi

- Alle ore 18 in Federazione riunione dei responsabili e dei segretari di sezione.

Domani

- C.D. — Porta Maggiore, ore 20 (Fredduzzi); Mica Statali, ore 19 (Fredduzzi); Villa Gordiani, ore 19,30 (Scagnoli); La Rustica, ore 20 (Cervi).
- ZONE — Zona Est: a Tuffino, ore 18, attivo sulla scuola delle sezioni di zona (Cervi); Zona Sud: a Torpignattara, alle ore 17,30, compagni responsabili r-

Scadenze per il Festival

Proseguono le assemblee politiche di sezione in preparazione del Festival Nazionale. Oggi se ne svolgono due: Torpignattara, ore 19,30 (Fredduzzi); Trionfale, ore 10 (Caputo). Sono previste per domani: Formello, ore 20 (Raccagnoli); Albano Laziale, ore 20,30 (Renna); Mazzini, ore 20,30 (Caputo); Celio Monticelli, ore 18,30, cellula pantheon (Anasanti).

Alle scadenze per la prossima settimana:

Mercoledì

- La Commissione di Amministrazione del Festival è convocata alle ore 18 in Federazione.

Avviso

- Tutte le sezioni di Roma e provincia sono pregate di ritirare urgente materiale di propaganda nei centri di zona riguardante il Festival Nazionale dell'Unità. Il materiale comprende: 1) manifesto e relativo volantino del programma delle manifestazioni politiche; 2) manifesto e relativo volantino del programma degli spettacoli; 3) manifesto generale di apertura del Festival.

Biglietti

- Nella giornata di lunedì 18 tutte le sezioni debbono provvedere a ritirare in Federazione i biglietti per gli spettacoli del Festival Nazionale dell'Unità.

Domani

- Attivo femminile, ore 16,30, in Federazione.
- Zona Castelli, alle ore 18,30, ad Albano, attivo di zona con 1000 (Fredduzzi).
- Zona Tivoli, alle ore 19, a Tivoli, attivo di zona con Fiammi e Micucci.
- Zona Est, alle ore 18,30, in Federazione, segreteria di zona e segretari di sezione con Trezzini e Fungini.

Marledi

- Alle ore 18 in Federazione riunione dei responsabili e dei segretari di sezione.

Domani

- C.D. — Porta Maggiore, ore 20 (Fredduzzi); Mica Statali, ore 19 (Fredduzzi); Villa Gordiani, ore 19,30 (Scagnoli); La Rustica, ore 20 (Cervi).
- ZONE — Zona Est: a Tuffino, ore 18, attivo sulla scuola delle sezioni di zona (Cervi); Zona Sud: a Torpignattara, alle ore 17,30, compagni responsabili r-

Le feste di oggi

Si concludono oggi a Roma e in provincia le feste dell'Unità di Campagnano, Cave, Olivano, Portuense Villini, Fregene, Settebani. Ecco i programmi di oggi.

PRIMAVERA — Alle 9 diffusione straordinaria dell'Unità, nel campo di Fiori Campo Marzio, San Lorenzo e Trastevere. Numerose sono già le firme pervenute e i fondi, che andranno per l'acquisto di biciclette per i vietnamiti.

Nella zona sud, un pullmino addobbato di cartelli e manifesti, partito da Torpignattara ha toccato diversi punti del quartiere, sono stati distribuiti volantini e raccolte stoffe di mussola per camicie, mentre a Cinecittà sono state sottoscritte 20.000 lire.

Nella zona ovest, numerose sono le iniziative, va sottolineata quella di oggi a Portuense Villini nel corso del Festival dell'Unità e di domani, lunedì a San Paolo, dove sarà innalzata una tenda per l'intera giornata.

PORTUENSE VILLINI — Alle 8 diffusione dell'Unità, alle 10,30 gara podistica. Alle 16,30 spettacolo per bambini, alle 18,30 parata il compagno on. Mario Mancu, alle 19 spettacolo musicale.

CAVE — Festa dell'Unità e di N. Generazione. Alle 8 diffusione dell'Unità, alle 10,30 gara di calcio. Alle 16 spettacolo musicale, alle 17 cantate con Paolo Fiammi, alle 18,30 comizio del compagno on. Claudio Cianca, per la FCGI parlerà il compagno Giulio Rodino della segreteria della FCGR, alle 20,30 spettacolo musicale.

SETTEBANI — Alle 8 diffusione straordinaria dell'Unità, alle 10,30 gara di calcio, alle 16 spettacolo musicale, alle 17 cantate con Paolo Fiammi, alle 18,30 comizio del compagno on. Claudio Cianca, per la FCGI parlerà il compagno Giulio Rodino della segreteria della FCGR, alle 19,30 spettacolo teatrale e Compagno Gramsci e del gruppo « Scena e popolo », alle 20,30 spettacolo musicale.

PRIMAVERA — Alle 9 diffusione straordinaria dell'Unità, nel campo di Fiori Campo Marzio, San Lorenzo e Trastevere. Numerose sono già le firme pervenute e i fondi, che andranno per l'acquisto di biciclette per i vietnamiti.

Nella zona sud, un pullmino addobbato di cartelli e manifesti, partito da Torpignattara ha toccato diversi punti del quartiere, sono stati distribuiti volantini e raccolte stoffe di mussola per camicie, mentre a Cinecittà sono state sottoscritte 20.000 lire.

Nella zona ovest, numerose sono le iniziative, va sottolineata quella di oggi a Portuense Villini nel corso del Festival dell'Unità e di domani, lunedì a San Paolo, dove sarà innalzata una tenda per l'intera giornata.

PORTUENSE VILLINI — Alle 8 diffusione dell'Unità, alle 10,30 gara podistica. Alle 16,30 spettacolo per bambini, alle 18,30 parata il compagno on. Mario Mancu, alle 19 spettacolo musicale.

CAVE — Festa dell'Unità e di N. Generazione. Alle 8 diffusione dell'Unità, alle 10,30 gara di calcio. Alle 16 spettacolo musicale, alle 17 cantate con Paolo Fiammi, alle 18,30 comizio del compagno on. Claudio Cianca, per la FCGI parlerà il compagno Giulio Rodino della segreteria della FCGR, alle 20,30 spettacolo musicale.

VITA DI PARTITO

COMIZI — Sambuci, ore 18 (Maderchi); Bellegra, ore 11 (Paola).

Domani

- Zona Sud: alle ore 9,30 (Y. Costa).
- ZONE — Zona Est: alle ore 18,30, attivo sulla scuola delle sezioni di zona (Cervi); Zona Sud: a Torpignattara, alle ore 17,30, compagni responsabili r-

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).

Domani

- Noviano, assemblee (Laudati); Portuense Villini, ore 18,30, assemblea (Giuntini); Ludovisi, ore 18, cellula Tasso (Consueti, Ventrigli); Gramsci, ore 18, Gramsci (Portuense Villini); Morano (Paoloni); Romano).